



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 15, Numero 31

18ª domenica del tempo ordinario - Lc 12,13-21

4 agosto 2013

ARRICCHIRE DAVANTI A DIO (Lc 12,13-21)

Il Vangelo di oggi mette a confronto i “*beni materiali*” con il “*bene della vita*”: i beni, anche se abbondano, non possono essere confusi con la vita, anzi, non ci azzeccano per niente: “*...la sua vita non dipende da ciò che egli possiede*”. E’ chiaro allora che non possiamo fare affidamento sui beni che possediamo per ottenere sicurezza nella nostra vita. L’uomo della parabola, invece, si era illuso di poter trovare sicurezza nei suoi beni. La nota stonata sta nella prospettiva egocentrica, per la quale futuro e sicurezza sono posti in ciò che ha accumulato, infatti, è l’aggettivo possessivo che primeggia: “*...i miei raccolti...i miei magazzini...i miei beni*”. Manca completamente nel nostro uomo la consapevolezza che il bene più grande, la vita, non gli appartiene: “*Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?*” La vita è un prestito che occorre restituire a Dio. E i beni materiali come li collochiamo dentro il bene più grande che è la vita? Ci sono due modi contrapposti di “*vivere*” i beni che possediamo: quello egocentrico che ci spinge ad accumulare beni solo per noi stessi, fino all’idolatria e quello cristiano che utilizza i beni al servizio del Regno, per rendere il mondo un po’ più simile al sogno originario di Dio. Gesù ci fa riflettere, più che sulla ricchezza in sé, sul senso della vita: dov’è la nostra sicurezza? Nei soldi che possediamo, nell’idolo creato dalle nostre mani, o nel Dio vivente? A chi appartiene la nostra vita? Creati ad immagine somiglianza di Dio, come possiamo trovare la nostra realizzazione in qualcosa che non porta il suo nome? Lontano da Dio, la nostra vita è pura follia, un suicidio! La vita è dono di Dio, come il tempo e la creazione e non possiamo farcene padroni, ma dobbiamo risponderne con gratitudine e responsabilità. In questa luce si comprende l’insistenza di Luca sulla libertà dai beni materiali come segno dell’appartenenza a Cristo: “*Una cosa sola ti manca: vendi tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli*”. Ecco l’unico vero obiettivo del cristiano: arricchire davanti a Dio! Tutto il resto è secondario.



Avvisi

- Ora Mariana a Casale
- Solennità dell’Assunta al Getsemani
- S. Messa alla Cappella della Minarola

Celebrazioni da domenica 4 agosto a domenica 11 agosto 2013

DOMENICA	4 ore	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
		11.00	S. Messa per Tognò Giuliano e Nollì Gianni
		14.30	Ora Mariana
LUNEDI’	5	18.15	S. Messa in ringraziamento alla Madonna
MARTEDI’	6	18.15	S. Messa per tutti i defunti
MERCOLEDI’	7	9.00	S. Messa per le intenzioni del parroco
GIOVEDI’	8	18.15	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
VENERDI’	9	18.15	S. Messa per le intenzioni della popolazione
SABATO	10	18.00	S. Messa per Minazzi Lorenzo
DOMENICA	11	8.00	S. Messa per Fantoni Enea
		11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione

SOLENNITA' DELL'ASSUNTA AL GETSEMANI

Giovedì 15 agosto alle ore 11.00 presso il Santuario del Getsemani sarà celebrata una S. Messa solenne in onore della B. V. Maria nel giorno della solennità della sua Assunzione in cielo, davanti al grande mosaico che la rappresenta. Intervenite numerosi.

S. MESSA ALL'ALPE MINAROLA

Sabato 24 agosto alle ore 10.30 presso la Cappella dell'Alpe Minarola, come da tradizione, sarà celebrata una S. Messa ricordando in modo particolare Ermanno Del Signore e gli altri benefattori defunti.

Per chi volesse ci sarà la possibilità della salita in elicottero in partenza dal campo sportivo di Casale alle ore 8.30. Il costo di andata e ritorno è di €70,00 – solo andata €40,00.

Prenotazioni presso Nollì Fiorenzo 032360274 – Claudio Dellavedova 032360168.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo la famiglia Sartorisio che ha devoluto la somma di €500,00 alla Parrocchia di Casale Corte Cerro, frutto di una raccolta di fondi dei dipendenti della ditta Alessi S. p. A., in memoria di Gianremo.

SPIGOLATURE

LA MESSA CENA DEL SIGNORE A: Gasparino

L'idea della Messa è necessario farla partire da una tavola di famiglia ove nella più sana intimità un nucleo di persone si sono riunite in uno scambio di affetto.

La Messa ha conservato l'idea di un convito: c'è una mensa, del cibo, pane e vino; ci sono degli invitati.

Quando vogliamo riunirci per festeggiare un avvenimento importante ricorriamo ad un pasto, troviamo naturale fare così, perché nel pasto noi parliamo, comunichiamo il nostro affetto, ci diamo vicendevolmente gli uni agli altri.

Gesù conoscendo profondamente la psicologia umana istituì la Messa così, come un pasto in famiglia unendoci tutti intorno a Lui.

RISORGERA'

Venerdì 26 luglio presso l'Hospice S. Rocco di Intra, è deceduta **Toffolon Giuseppina in Nollì**, di anni 76, residente in via Crebbia 1.

Martedì 30 luglio a Cisterna di Latina è deceduta **Fracassa Patrizia in Minazzi**, di anni 56 residente in via Pascoli 19, Gabbio di Casale C. C.

Mercoledì 31 luglio presso l' Ospedale di Omegna, è deceduta **Foglizzo Letizia ved. Raviol**, di anni 91, residente alla Cereda